

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1860/2018 PROT. 165665 del 3 agosto 2018, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 68 del 28 agosto 2018, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di GIURISPRUDENZA e per il settore concorsuale 12/B1 – DIRITTO COMMERCIALE, profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/04 – DIRITTO COMMERCIALE, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

**VERBALE N. 3
(giudizi – graduatoria)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva ("**Commissione**"), nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2423/2018 PROT. 212992 del 15 ottobre 2018, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 16 ottobre 2018, composta dai professori:

Prof. DANIELE SANTOSUOSSO

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Roma "La Sapienza"
Settore concorsuale 12/B1 – Diritto commerciale
Settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto Commerciale
Presidente

Prof.ssa SERENELLA ROSSI

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università dell'Insubria
Settore concorsuale 12/B1 – Diritto commerciale
Settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto Commerciale
Componente

Prof. MARIO NOTARI

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Bocconi di Milano
Settore concorsuale 12/B1 – Diritto commerciale
Settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto Commerciale
Segretario

preso atto della proroga concessa con nota Rettorale in data 21 novembre 2018, prot. n. 233544, si riunisce il giorno **9 gennaio 2019**, alle ore **15,00**, alla presenza di tutti i commissari, in Roma, Via Gian Giacomo Porro, n. 15, presso lo studio del Presidente. La Commissione dà atto che, pur avendo previsto la presente riunione in via telematica, ha unanimemente ritenuto preferibile riunirsi in presenza personale di tutti i commissari, senza costi aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

La Commissione ricorda che nella riunione telematica di cui al secondo verbale, tenutasi in data 9 novembre 2018, la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati, che risultavano essere: Luca Boggio, Domenico Bonaccorsi di Patti, Stefano Cacchi Pessani, Amedeo Valzer e Matteo Ludovico Vitali (d'ora innanzi Matteo Vitali).

La Commissione prende peraltro atto che il candidato Domenico BONACCORSI di PATTI ha presentato, con nota datata 23 novembre 2018, pervenuta al Protocollo di Ateneo in data 26 novembre 2018 con il n. 235140, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva in oggetto.

I candidati della procedura selettiva risultano pertanto essere i seguenti:

- Luca BOGGIO
- Stefano CACCHI PESSANI
- Amedeo VALZER
- Matteo VITALI

La Commissione ricorda quindi che ciascun commissario ha preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e ha dichiarato che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013, né situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., né infine di avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso coi candidati medesimi.

La Commissione ricorda altresì di aver ricevuto in via telematica dai competenti uffici dell'Università di Parma la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università stessa, ai fini della formulazione del giudizio. Conseguentemente, a partire dalla riunione dello scorso 9 novembre 2018, ciascun commissario ha proceduto all'esame di detta documentazione ai fini della valutazione dei candidati, nel rispetto dei criteri generali fissati nel Verbale n. 1 (prima riunione).

La Commissione si riunisce quindi in data odierna (1) per l'esame dei **giudizi individuali**, (2) per la redazione dei **giudizi collegiali** e (3) per la formulazione della **graduatoria**.

— 1 —

La Commissione procede pertanto a raccogliere ed esaminare i **giudizi individuali** redatti da ciascun commissario, aventi ad oggetto: (i) le pubblicazioni scientifiche presentate; (ii) il curriculum; (iii) l'attività didattica, il tutto in conformità ai criteri previsti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente, nonché ai criteri adottati nella prima riunione, di cui al Verbale n. 1. Detti giudizi individuali, di cui la Commissione prende atto dopo averli analiticamente esaminati in forma collegiale, vengono integralmente riportati nell'**Allegato A**.

— 2 —

La Commissione procede quindi a discutere e redigere i **giudizi collegiali** oltre alla verifica della conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. A tal fine, la Commissione prende in esame le **domande** di ciascun candidato, unitamente ai **curricula** da essi presentati e a tutti i **documenti** ivi allegati, che devono intendersi qui richiamati e riprodotti nella loro interezza.

In relazione al candidato **LUCA BOGGIO**, La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio collegiale:

Luca Boggio ha conseguito una discreta maturità scientifica, in virtù di una produzione assai ampia e diversificata, che dimostra continuità di impegno e varietà di interessi, pur con un approccio non sempre mirato all'approfondimento delle questioni essenziali delle tematiche trattate.

Il curriculum manifesta alcuni titoli accademici, pur in mancanza del titolo di ricercatore, di altri titoli formativi e della partecipazione a collegi di dottorato.

L'attività didattica svolta è coerente col settore concorsuale, continua e mediamente intensa. Le materie oggetto di insegnamento sono discretamente ampie e varie, ivi compreso un corso curriculare in lingua inglese.

La commissione verifica la conoscenza della lingua inglese, nelle forme e nei limiti di quanto previsto dal bando, sulla base dell'attività didattica in lingua inglese autocertificata nel curriculum.

In relazione al candidato **STEFANO CACCHI PESSANI**, La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio collegiale:

Stefano Cacchi Pessani ha conseguito una discreta maturità scientifica, in virtù di una produzione dedicata a un numero non particolarmente ampio di temi, che denota una buona capacità di analisi, non priva di alcuni spunti originali.



Il curriculum manifesta limitati titoli accademici, in assenza di dottorato di ricerca, titolo di ricercatore, altri titoli formativi e partecipazione a collegi di dottorato.

L'attività didattica svolta è coerente col settore concorsuale, continua e mediamente intensa. Le materie oggetto di insegnamento sono discretamente ampie e varie, ivi compreso un corso curriculare in lingua inglese.

La commissione verifica la conoscenza della lingua inglese, nelle forme e nei limiti di quanto previsto dal bando, sulla base dell'attività didattica in lingua inglese autocertificata nel curriculum.

In relazione al candidato **AMEDEO VALZER**, La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio collegiale:

Amedeo Valzer ha conseguito una più che buona maturità scientifica, in virtù di una produzione dedicata a specifici filoni di ricerca, connotata da un'ottima capacità di analisi e di riflessione critica ed originale, sebbene l'approfondimento comparatistico non appaia sufficientemente coltivato nella prima monografia.

Il curriculum manifesta numerosi titoli accademici, comprensivi in particolare del dottorato di ricerca, del titolo di ricercatore, di un assegno di ricerca, della partecipazione a collegi di dottorato e di premi per la ricerca.

L'attività didattica svolta è coerente col settore concorsuale, continua e intensa. Le materie oggetto di insegnamento sono ampie e varie.

La commissione verifica la conoscenza della lingua inglese, nelle forme e nei limiti di quanto previsto dal bando, sulla base del certificato "upper-intermediate" rilasciato da British Institutes nel 1999.

In relazione al candidato **MATTEO VITALI**, La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio collegiale:

Matteo Vitali ha conseguito una più che buona maturità scientifica, con una ampia produzione caratterizzata dalla diversificazione degli interessi scientifici, che denota la capacità di approdare a soluzioni originali, con particolare attenzione al dato socio-economico e al diritto comparato e internazionale, sebbene il rigore metodologico e il richiamo ai riferimenti sistematici non appaiano costantemente coltivati nella seconda monografia.

Il curriculum manifesta numerosi titoli accademici, comprensivi in particolare del dottorato di ricerca, del titolo di ricercatore, del titolo di "master of laws" e della partecipazione a collegi di dottorato.

L'attività didattica svolta è coerente col settore concorsuale, continua e intensa. Le materie oggetto di insegnamento sono ampie e varie, ivi compreso un corso curriculare in lingua inglese.

La commissione verifica la conoscenza della lingua inglese, nelle forme e nei limiti di quanto previsto dal bando, sulla base dell'attività didattica in lingua inglese autocertificata nel curriculum e comprovata dal candidato, nonché dal conseguimento del master of laws (LL.M.) presso l'università di Cambridge.

La Commissione, al termine dell'esame dei giudizi individuali e della redazione dei giudizi collegiali, ritiene dover procedere a una valutazione comparativa di sintesi, al fine di poter redigere la graduatoria fra i candidati della procedura selettiva. Pertanto, la Commissione all'unanimità redige e approva la seguente **valutazione comparativa di sintesi**:

I candidati Luca Boggio e Stefano Cacchi Pessani mostrano una produzione scientifica e un curriculum di livello inferiore a quelli di Amedeo Valzer e Matteo Vitali, i quali devono pertanto essere posti in posizione preminente ai fini della valutazione comparativa rispetto ai primi due.

Nel confronto tra Boggio e Cacchi Pessani, l'ampiezza, la continuità e la diversificazione tematica della produzione scientifica di Boggio, nonché la presenza di maggiori titoli qualificanti nel curriculum dello stesso Boggio, collocano quest'ultimo in posizione preminente rispetto a Cacchi Pessani, pur nell'unanime apprezzamento dell'impegno scientifico e didattico di entrambi i candidati. Quanto ai candidati Valzer e Vitali, la commissione, pur nella diversità di sfumature e di accennazioni espresse nei giudizi individuali formulati dai suoi componenti, ritiene di poter riconoscere, nel complesso, ad entrambi i candidati il raggiungimento di un buon livello di maturità scientifica. Nel confronto, ritiene tuttavia di riconoscere a Vitali una posizione di preminenza su Valzer, tenendo in particolare considerazione: (a) sul piano della produzione scientifica,



l'ampiezza e la varietà degli ambiti tematici esplorati da Vitali, che, unitamente alla numerosità delle sue pubblicazioni, con particolare riguardo agli articoli su riviste di classe A Anvur, conferiscono maggiore consistenza, intensità e continuità all'attività di ricerca; (b) sul piano delle attività didattiche, le esperienze e le abilità didattiche di Vitali in lingua inglese, maturate, dopo l'esperienza del master of laws alla Cambridge University, nel corso curriculare universitario tenuto in lingua inglese, e ciò anche alla luce di quanto richiesto dal bando in relazione alla conoscenza della lingua inglese collegata al profilo plurilingue dell'Ateneo.

— 3 —

Dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali su ciascun candidato, la Commissione, tenuto conto della valutazione comparativa di sintesi, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, formula la seguente **graduatoria** fra i candidati:

1. Matteo VITALI
2. Amedeo VALZER
3. Luca BOGGIO
4. Stefano CACCHI PESSANI

La Commissione dichiara pertanto che il candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto attivato con la presente procedura selettiva, risulta essere: **Matteo VITALI**.

* * * * *

La Commissione, conclusi i lavori, si aggiorna al giorno 14 gennaio 2019, in riunione telematica, per procedere alla approvazione del **verbale** della presente riunione nonché alla stesura e approvazione della **relazione finale** della procedura selettiva.

La riunione viene sciolta alle ore 21:00 del giorno 9 gennaio 2019.

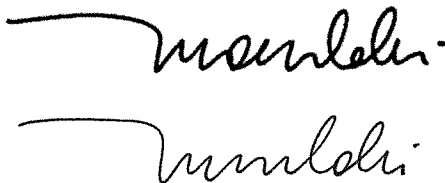
Il presente verbale, quasi interamente redatto, letto e approvato contestualmente alla riunione del 9 gennaio 2019, è stato quindi completato, letto e nuovamente approvato dalla Commissione nel corso della riunione telematica del 14 gennaio 2019.

La Commissione:

Prof. DANIELE SANTOSUOSSO (Presidente)

Prof. SERENELLA ROSSI (Componente)

Prof. MARIO NOTARI (Segretario)



Two handwritten signatures in black ink. The first signature is for Prof. Daniele Santosuosso and the second is for Prof. Serenella Rossi. Both signatures are written in a cursive, flowing style.

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1860/2018 PROT. 165665 del 3 agosto 2018, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 68 del 28 agosto 2018, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di GIURISPRUDENZA e per il settore concorsuale 12/B1 – DIRITTO COMMERCIALE, profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/04 – DIRITTO COMMERCIALE, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

ALLEGATO "A"

AL VERBALE N. 3

GIUDIZI INDIVIDUALI

* * * * *

CANDIDATO: dott. Luca **BOGGIO**

Giudizio del prof. Daniele Santosuosso:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'allegato 4) della propria domanda qui integralmente richiamato. Con tale numerazione si citano i lavori nell'ambito della presente procedura.

Le pubblicazioni presentate sono 2 monografie, 6 articoli a rivista (di cui 5 in riviste di classe A Anvur e 1 in rivista straniera), 2 contributi in opere collettanee e 2 note a sentenza.

I contributi denotano coerenza con il settore concorsuale di cui al bando, continuità di ricerca, nonché notevole diversità di interessi scientifici.

Nella prima ponderosa monografia (n. 1) del 2007 l'A. tratta della soluzione negoziale alle crisi d'impresa sotto vari aspetti: dal diritto della crisi di impresa al diritto civile- contrattuale, societario, degli intermediari finanziari e dei mercati finanziari. L'analisi si incentra sulla fattispecie delle forme di composizione negoziale dell'insolvenza nella prassi dei turnaround, tentando di offrire soluzioni alle tematiche di ordine concreto che la pratica propone. L'approfondimento teorico di base, con ampia ricostruzione degli istituti in chiave giurisprudenziale e – degna di nota - comparatistica, è adeguato, chiaro e sufficientemente critico, anche se non offre chiavi di lettura sistematiche di eccellenza sul piano del rigore metodologico e dell'innovazione in termini di principi e criteri interpretativi. Il lavoro poi presenta vari passaggi istituzionali a tratti sovrabbondanti nell'economia dell'opera e non strettamente funzionali alle sue tesi (così sulle linee evolutive dell'ordinamento della crisi di impresa o sulle responsabilità gestionali nelle società).

Nella seconda più agile monografia (n. 2) del 2012, dal titolo "Deliberazioni assembleari e "diritti disponibili relativi al rapporto sociale", il candidato si occupa dei modelli alternativi di risoluzione



delle controversie (dalla transazione assistita all'arbitrato) derivanti dall'impugnazione di delibere assembleari. La trattazione, condotta con migliorato approccio critico rispetto alla prima monografia, è attenta e denota l'attitudine classificatoria dell'A. con particolare riferimento alla individuazione e definizione delle fattispecie.

Tra le pubblicazioni "minori", tutte di significativa accuratezza e informazione, alcune risultano di taglio prevalentemente ricognitivo-ricostruttivo, anche se con buon metodo analitico (la n. 3 sul principio di separazione banca-industria, la n. 4 sulle sopravvenienze attive e concordato preventivo, la n. 5 su amministrazione e controllo delle società di capitali in concordato preventivo, la n. 9 sulla insolvenza nel diritto UE e la n. 10 sugli accordi di ristrutturazione nel diritto UE); altre, pur se incentrate su temi circoscritti, sono dotate di profili e spunti innovativi, sondando alcune in parte terreni non particolarmente esplorati del diritto (la n. 6 in tema di organizzazione e controllo della gestione finanziaria dei gruppi di società non quotate, che si distingue per ampiezza e completezza; la n. 7, su possesso e usucapione di azienda, la n. 8 - in inglese - sull'"arbitrato economico" nelle società, la n. 11 sull'opera parodistica e diritto d'autore, la n. 12 sulla libertà di trasferimento della sede sociale all'estero).

Giudizio del curriculum

Il candidato non ricopre posizioni di ruolo universitario.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 2002.

È risultato idoneo nell'abilitazione scientifica nazionale 2013 di seconda fascia per il settore concorsuale B/12, settore scientifico-disciplinare IUS 04 (diritto commerciale).

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni e seminari scientifici ed è componente del comitato di redazione di alcune riviste scientifiche delle quali 3 riviste di classe A Anvur.

Il candidato non risulta avere diretto, curato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali, né a collegi di dottorati di ricerca.

Il candidato ha mostrato una assai prolifica e diversificata attività scientifica, sia pure con lavori prevalentemente minori, che dimostra notevole continuità e versatilità di interessi.

Giudizio dell'attività didattica

Il candidato ha svolto una continua e intensa attività didattica coerente con le materie di cui al bando, e precisamente in diritto commerciale: in particolare dall'AA 2008/2009 all'AA 2014/2015 nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Torino, nella Scuola di specializzazione per le professioni legali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (dall'AA 2008/2009 all'AA 2013/2014 e dal 2017 ad oggi) e in alcuni Master; e, in diritto commerciale internazionale, in lingua inglese, nel corso di Transnational Business Law, dal gennaio 2015 ad oggi presso la School of Management della Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nel complesso.

Il candidato mostra di aver conseguito una discreta maturità scientifica ed una buona esperienza didattica ed è pertanto meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura, sebbene non in posizione preminente.

Giudizio della prof.ssa Serenella Rossi:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'allegato 4) della propria domanda che si intende qui integralmente richiamato. Tale numerazione sarà presa a riferimento per citare i singoli contributi nell'ambito del presente giudizio.

Le pubblicazioni del dott. Boggio consistono in 2 monografie, 6 articoli in rivista (di cui 5 in riviste di classe A e 1 in rivista straniera), 2 contributi in volume e 2 note a sentenza. Le pubblicazioni sono complessivamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale individuato dal bando e denotano continuità di impegno nella ricerca scientifica, nonché buona varietà di interessi scientifici.

Nella prima monografia (n. 1) del 2007, in tema di accordi di salvataggio delle imprese in crisi, il candidato propone una disamina degli accordi stragiudiziali finalizzati al superamento della crisi d'impresa. Il lavoro è adeguatamente documentato e contempla un'ampia osservazione del dato comparatistico. Il tema viene affrontato da diverse prospettive di osservazione, con particolare

attenzione ai profili strettamente contrattuali dei predetti accordi, cui viene affiancata una loro valutazione dal punto di vista della disciplina concorsuale e societaria. Il lavoro si conclude con una parte dedicata alla stipulazione di tali accordi nell'impresa bancaria. L'analisi è condotta con approccio critico e, al di là di alcune ridondanze, è sufficientemente chiara e completa, anche se la pluralità degli angoli visuali da cui il tema viene affrontato sacrifica in parte la profondità di analisi di ciascuna specifica problematica e una compiuta verifica sul piano sistematico delle soluzioni interpretative proposte.

Nella seconda monografia (n. 2) del 2012, dal titolo *Deliberazioni assembleari e "diritti disponibili relativi al rapporto sociale"*, il candidato si occupa dei sistemi di risoluzione privata delle liti nascenti dall'impugnazione di delibere assembleari, con specifica attenzione al tema, peraltro centrale, della disponibilità dei diritti controversi. La trattazione, condotta con buon approccio critico, è completa e ben documentata.

Delle restanti pubblicazioni, quella di cui al n. 4 dell'elenco, dedicata alle sorti delle sopravvenienze attive nel concordato preventivo, e quella di cui al n. 7, su possesso e usucapione di azienda, sono condotte con approccio critico, buon metodo di analisi e propongono risultati originali, e così anche le due note a sentenza di cui al n. 11 (sull'opera parodistica nella disciplina del diritto d'autore) e al n. 12 (sulla libertà di trasferimento della sede sociale all'estero) dell'elenco.

Di carattere maggiormente descrittivo risultano invece le pubblicazioni di cui al n. 3 dell'elenco (sulla partecipazione delle banche nelle imprese industriali), al n. 5 (su amministrazione e controllo delle società di capitali in concordato preventivo), al n. 9 (sulla disciplina dell'insolvenza nell'UE) e al n. 10 (sugli accordi di ristrutturazione preventiva nel nuovo diritto UE).

La pubblicazione di cui al n. 6 dell'elenco, in tema di organizzazione e controllo della gestione finanziaria dei gruppi di società non quotate, è un lavoro approfondito e non privo di valutazioni in chiave critica sebbene il percorso argomentativo appaia talora poco lineare e non risulti sempre ben inquadrata la fattispecie principale di riferimento (gestione finanziaria).

La pubblicazione in inglese di cui al n. 8 dell'elenco, in tema di cd. arbitrato economico nelle società, di cui all'art. 37, d. lgs. 5/2003 è un lavoro curato, pur se rivolto prevalentemente ad un'analisi dei profili applicativi e operativi dell'istituto in esame.

Giudizio del curriculum

Il candidato, non attualmente inquadrato in ruoli universitari, ha conseguito nel 2013 l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale B/12 (settore scientifico-disciplinare IUS 04 - diritto commerciale).

Dall'esame del curriculum del candidato, tra i titoli scientifici e/o di formazione più eminenti risulta il conseguimento, nel 2002, del dottorato di ricerca in diritto commerciale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni e seminari scientifici di cui 4 di ambito accademico (nell'Università Luiss Guido Carli di Roma e nell'Università del Piemonte Orientale e 2 in università straniere).

E' componente del comitato di redazione di alcune riviste scientifiche di materie giuridiche delle quali 3 riviste di classe A. E' autore di numerose pubblicazioni che attestano un'attività scientifica complessivamente molto intensa e variegata.

Giudizio dell'attività didattica

Il candidato ha svolto attività didattica in Diritto commerciale dall'AA 2008/2009 all'AA 2014/2015 nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Torino, nella Scuola di specializzazione per le professioni legali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (dall'AA 2008/2009 all'AA 2013/2014 e dal marzo 2017 ad oggi) e in alcuni master. Di particolare rilievo l'attività didattica erogata in lingua inglese nel corso curricolare di *Transnational Business Law* dal gennaio 2015 ad oggi presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nel complesso

Dall'esame delle pubblicazioni, del curriculum e degli altri titoli prodotti, il candidato mostra di aver conseguito una discreta maturità scientifica ed una buona esperienza didattica ed è pertanto meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura, sebbene non in posizione preminente.



Giudizio del prof. Mario Notari:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Boggio presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'Allegato B (rectius d) della propria domanda, che si intende qui integralmente richiamato. A tale numerazione si fa altresì riferimento per citare i singoli contributi nel prosieguo del giudizio.

Le pubblicazioni di Boggio consistono in 2 monografie, 5 articoli su rivista di classe A Anvur, 1 articolo su rivista straniera non classificata a fini Anvur, 2 lavori in opere collettanea di natura scientifica e 2 note a sentenza, tutti congruenti con il profilo della procedura in oggetto.

La prima monografia (n. 1), edita nel 2007, in tema di accordi di salvataggio delle imprese in crisi, costituisce un ampio e approfondito esame dell'istituto degli accordi di salvataggio; il lavoro dà prova di una grande capacità di analisi ricostruttiva e sistematicità, fornendo un compendio quasi trattatistico della materia, pur non distinguendosi per originalità e per l'elaborazione di un contributo particolarmente innovativo.

La seconda monografia (n. 2), edita nel 2012, affronta il profilo qualificatorio dei "diritti disponibili relativi al rapporto societario" in relazione alle deliberazioni assembleari, nella prospettiva dell'ammissione all'arbitrato, alla transazione e alla conciliazione. Il candidato si distingue anche in quest'opera per una notevole capacità di analisi e ricognizione tassonomica, non senza alcuni spunti critici.

Gli articoli e i saggi in opere collettanee, tutti dotati di notevole rigore, completezza e chiarezza espositiva, denotano analoghe caratteristiche, spesso rivolti essenzialmente a fornire una ricognizione degli istituti trattati più che allo sviluppo di tesi originali.

Tra di essi, il n. 3 è un contributo principalmente descrittivo del principio di separatezza in materia bancaria; il n. 4 è un articolo nel quale il problema appare ben impostato, ma poi quasi interamente dedito alla ricognizione generale dell'istituto; il n. 5 è un saggio interessante, ben impostato e documentato, con approccio quasi trattatistico; il n. 6 è un capitolo sistematico e completo in tema di organizzazione e controllo della gestione finanziaria, mentre il n. 7 è una lunga e articolata nota a sentenza, a commento della pronunzia delle S.U. in tema di usucapione dell'azienda, non priva di spunti critici, anche originali sebbene solo accennati.

La produzione successiva, degli ultimissimi anni, ha una connotazione maggiormente informativa, pur sempre completa, attenta e rigorosa. Così dicasi per i due contributi del 2018 sulla disciplina UE in tema di crisi di imprese (nn. 9 e 10) e per le due note a sentenza in tema di opere parodistiche e di trasferimento della sede sociale all'estero (nn. 11 e 12). E parimenti può dirsi per l'articolo in inglese pubblicato nel 2017 (n. 8).

Nel complesso, il candidato mostra aver conseguito una discreta maturità scientifica, in linea con l'idoneità di seconda fascia conseguita nel 2013, dotata di un buon grado di rigore metodologico e rilevanza, pur caratterizzato da un minor grado di originalità e innovatività.

La consistenza complessiva della produzione scientifica è buona, con contributi in un arco eterogeneo di materie, con una discreta intensità e continuità. Si nota tuttavia una certa flessione, soprattutto qualitativa, nella produzione successiva al conseguimento dell'abilitazione del 2013.

Giudizio del curriculum

Ha conseguito nel 2013 l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 12/B1, settore scientifico disciplinare IUS/04 (diritto commerciale).

Ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2002 in diritto commerciale, presso l'Università Cattolica di Milano.

Non ha conseguito ulteriori titoli scientifici e/o di formazione.

Non ha organizzato, diretto, coordinato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali.

E' intervenuto in qualità di relatore in diversi convegni e seminari.

Non ha conseguito premi o riconoscimenti nazionali o internazionali per l'attività di ricerca.

E' componente della redazione di 3 riviste di classe A Anvur e di altre riviste.

Non coordina o partecipa a collegi di dottorati di ricerca.

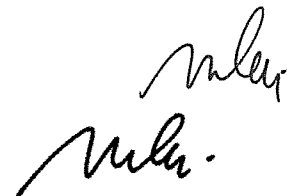
Non partecipa a comitati o associazioni scientifiche.

Giudizio dell'attività didattica

Ha svolto attività didattica coerente con le materie proprie del settore concorsuale del bando.

L'attività didattica svolta è consistente, continua e mediamente intensa.

Le materie oggetto di insegnamento sono discretamente ampie e varie.



Ha svolto dall'a.a. 2015-2016 significativa attività didattica in lingua inglese in un corso curriculare.

* * * * *

CANDIDATO: dott. Stefano **CACCHI PESSANI**

Giudizio del prof. Daniele Santosuosso:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'allegato 5 della propria domanda qui integralmente richiamato. Con tale numerazione si citano i lavori nell'ambito della presente procedura.

Le pubblicazioni presentate sono 2 monografie, 2 articoli in riviste di classe A Anvur, 6 contributi in opere collettanee (commentari) e 2 note a sentenza.

I contributi denotano coerenza con il settore concorsuale di cui al bando, continuità di ricerca, e apprezzabile varietà di interessi scientifici.

La prima monografia (n. 1), del 2007, in tema di merger leveraged buy-out, nell'inquadramento della fattispecie come operazione economica, muovendo dal fenomeno economico e nella prospettiva degli interessi in gioco (segnatamente vecchi e nuovi investitori), offre una ampia e documentata analisi degli aspetti e delle ipotesi applicative della stessa, con profili non privi di originalità anche se con ambizioni sistematiche che meritavano di essere coronate in modo più approfondito e rigoroso.

La seconda monografia (n. 2) del 2012, in tema di assistenza finanziaria per l'acquisto e la sottoscrizione di azioni proprie denota la medesima attitudine alla analisi della fattispecie e alla valutazione degli interessi meritevoli di tutela, ma ha un carattere maggiormente ricognitivo-ricostruttivo.

Il carattere descrittivo, sia pure nell'approfondita analisi ricostruttiva, prevale negli scritti sugli obblighi di OPA nel caso di titolarità di azioni proprie, ancorché non manchino proposte interpretative innovative (n. 11) e soprattutto in tema di corporate governance nel diritto US. (n. 12).

I commenti (nn. 3, 4, 7, 8, 9, 10), prevalentemente in tema di fusione di società, rappresentano lavori seriamente informati e denotano solide ed affidabili capacità ricostruttive, così come, in aderenza al genere letterario, le due note a sentenza sull'inadempimento degli obblighi di OPA nel caso SAI-Fondiaria (n.5), e sulla opposizione dei creditori alla fusione (n. 6).

Giudizio del curriculum

Il candidato non ricopre posizioni di ruolo universitario.

È risultato idoneo nell'abilitazione scientifica nazionale 2013 di seconda fascia per il settore concorsuale B/12, settore scientifico-disciplinare IUS 04 (diritto commerciale).

Ha partecipato in qualità di relatore ad alcuni convegni e seminari scientifici ed è componente del comitato di redazione di 1 rivista di classe A Anvur.

Il candidato non risulta avere diretto, curato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali, né a collegi di dottorati di ricerca.

Il candidato ha mostrato una discretamente intensa e continua – segnatamente sino al 2013 - attività scientifica, anche se con preferenza verso alcuni filoni tematici.

Giudizio dell'attività didattica

Il candidato ha svolto una continua e intensa attività didattica coerente con le materie di cui al bando, e precisamente in diritto commerciale, dall'AA 2011/2012 all'AA 2016/2018 presso l'Università L. Bocconi di Milano e in Diritto delle operazioni straordinarie, dall'AA 2016/2017 all'AA in corso nell'Università di Genova; e in diritto commerciale internazionale e comparato, in lingua inglese, nel corso in International Business Comparative Law nell' AA 2017/2018, con affidamento relativo anche all'AA in corso presso l'Università L. Bocconi di Milano.

Nel complesso.



Il candidato mostra di aver conseguito una sufficiente maturità scientifica ed una buona esperienza didattica ed è pertanto meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura, sebbene non in posizione preminente.

Giudizio della prof.ssa Serenella Rossi:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'allegato 5 della propria domanda che si intende qui integralmente richiamato. Tale numerazione sarà presa a riferimento per citare i singoli contributi nell'ambito del presente giudizio.

Il dott. Cacchi Pessani presenta 2 monografie, 2 articoli in riviste di classe A, 6 contributi in volume e 2 note a sentenza.

Tutte le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale individuato dal bando e denotano continuità di impegno nella ricerca scientifica, pur con una flessione negli ultimi anni, e una discreta varietà di interessi scientifici.

La prima monografia (n. 1), del 2007, in tema di opposizione dei creditori nelle operazioni di *merger leveraged buy-out*, contiene un'analisi approfondita dei profili funzionali dell'operazione e degli interessi che vi sono implicati e sviluppa osservazioni valutative appropriate, con buoni spunti di originalità.

La seconda monografia (n. 2) del 2012, in tema di assistenza finanziaria per l'acquisto e la sottoscrizione di azioni proprie, contiene un esame approfondito della disciplina che governa le operazioni di assistenza finanziaria e conferma la capacità del candidato di cogliere in modo completo e appropriato gli interessi che sono sottesi alle fattispecie esaminate. La trattazione è condotta con buon metodo di analisi, anche se con prevalente taglio ricognitivo e con spunti di originalità contenuti.

Il saggio in tema di obblighi di OPA nel caso di titolarità di azioni proprie (n. 11) contiene un'analisi approfondita di un tema specifico e controverso e propone alcuni spunti critici non privi di originalità. Il contributo in tema di *corporate governance* negli Stati Uniti (n. 12) ha invece carattere prevalentemente descrittivo.

Le due note a sentenza, l'una sull'inadempimento degli obblighi di OPA nel caso SAI-Fondiarica (n. 5), l'altra in tema di opposizione dei creditori alla fusione (n. 6) sono entrambe redatte con buon approfondimento e con buon approccio critico così come i contributi in commentari (nn. 3, 4, 7, 8, 9, 10), prevalentemente in tema di fusione di società, che nel complesso risultano lavori accurati e ben documentati.

Giudizio del curriculum

Il candidato, non attualmente inquadrato in ruoli universitari, ha conseguito nel 2013 l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale B/12 (settore scientifico-disciplinare IUS 04 - diritto commerciale).

Ha svolto attività di relatore in alcuni convegni, seminari e *master*, di cui 5 a carattere scientifico e di ambito accademico (presso l'Università di Sassari, l'Università di Bolzano, l'Università L. Bocconi di Milano, l'Università degli studi di Milano, l'Università di Torino) e in altri 3 di ambito professionale.

E' componente del comitato di redazione di 1 rivista scientifica di materie giuridiche di classe A. Di discreta ampiezza risulta inoltre la complessiva produzione scientifica risultante dal *curriculum*, sebbene limitata ad alcuni ambiti tematici.

Giudizio dell'attività didattica

Il *curriculum* presentato dal candidato attesta lo svolgimento di una costante attività didattica in Diritto commerciale, dall'AA 2011/2012 all'AA 2016/2017 presso l'Università L. Bocconi di Milano e in Diritto delle operazioni straordinarie, dall'AA 2016/2017 all'AA in corso nell'Università di Genova. Di rilievo particolare è l'attività didattica svolta interamente in inglese nel corso curricolare *International Business Comparative Law* nell'AA 2017/2018, con affidamento relativo anche all'AA in corso presso l'Università L. Bocconi di Milano

Nel complesso

Dall'esame delle pubblicazioni, del *curriculum* e degli altri titoli prodotti, il candidato mostra di aver conseguito una discreta maturità scientifica ed una buona esperienza didattica ed è pertanto



meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura, sebbene non in posizione preminente.

Giudizio del prof. Mario Notari:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Cacchi Pessani presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'Allegato 5 della propria domanda, che si intende qui integralmente richiamato. A tale numerazione si fa altresì riferimento per citare i singoli contributi nel prosieguo del giudizio.

Le pubblicazioni di Cacchi Pessani consistono in 2 monografie, 2 articoli su rivista di classe A Anvur, 2 note a sentenza e 6 contributi in commentari, tutti congruenti con il profilo della procedura in oggetto.

La prima monografia (n. 1), in tema di *merger leveraged buy out*, è un buon lavoro di analisi dei principali problemi interpretativi della disciplina dell'istituto, con alcuni approfondimenti non privi di originalità, in specie nell'ampia parte dedicata all'opposizione dei creditori.

La seconda monografia (n. 2), in tema di assistenza finanziaria, ha un taglio maggiormente ricognitivo, pur completo e diligente, con un minor grado di originalità.

Dei 2 articoli in riviste di classe A (nn. 11 e 12), il primo in ordine cronologico (n. 12) ha un taglio prevalentemente informativo, mentre il secondo (n. 11) costituisce un ampio e ben argomentato approfondimento su uno specifico problema nella disciplina delle offerte pubbliche di acquisto, con conclusioni originali.

I 6 lavori nei commentari, pur avendo ad oggetto temi in parte ripresi o già esaminati nei restanti lavori, costituiscono il frutto di un'analisi completa, chiara e approfondita, salvo i nn. 3 e 4, prevalentemente ricognitivi.

Nel complesso, in specie mediante le due monografie, il candidato mostra aver conseguito una discreta maturità scientifica, in linea con l'idoneità di seconda fascia conseguita nel 2013.

La consistenza complessiva della produzione scientifica è buona, pur se circoscritta a un ambito non particolarmente eterogeneo di materie.

Sul piano dell'intensità e della continuità, si nota un rallentamento della produzione successivamente al 2013.

Giudizio del curriculum

Ha conseguito nel 2013 l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 12/B1, settore scientifico disciplinare IUS/04 (diritto commerciale).

Non ha conseguito un dottorato di ricerca o titoli equivalenti.

Non ha conseguito ulteriori titoli scientifici e/o di formazione.

Non ha organizzato, diretto, coordinato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali.

E' intervenuto in qualità di relatore in alcuni convegni e seminari.

Non ha conseguito premi o riconoscimenti nazionali o internazionali per l'attività di ricerca.

E' componente della redazione di una rivista di classe A Anvur.

Non coordina o partecipa a collegi di dottorati di ricerca.

Non partecipa a comitati o associazioni scientifiche.

Giudizio dell'attività didattica

Ha svolto attività didattica coerente con le materie proprie del settore concorsuale del bando.

L'attività didattica svolta è consistente, continua e mediamente intensa.

Le materie oggetto di insegnamento sono discretamente ampie e varie.

Ha svolto dall'a.a. 2017-2018 una significativa attività didattica in lingua inglese in un corso curriculare.

* * * * *

CANDIDATO: dott. Amedeo **VALZER**



Giudizio del prof. Daniele Santosuosso:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'allegato f) della propria domanda qui integralmente richiamato. Con tale numerazione si citano i lavori nell'ambito della presente procedura.

Le pubblicazioni presentate sono 2 monografie, 1 volume di lezioni, 2 articoli su riviste di classe A Anvur, 1 nota a sentenza e 6 contributi in opere collettanee. I contributi denotano coerenza con il settore concorsuale di cui al bando, continuità di ricerca, nonché sufficiente diversità di interessi scientifici.

Nella prima monografia (n. 4) del 2011, in tema di responsabilità da direzione e coordinamento di società, il candidato, con spiccata personalità anche concettuale (sia pure con qualche eccentricità ed assertività teorica) e stilistica, porta avanti la propria tesi con rigore di metodo. La base ricostruttiva è ampia ancorché priva di analisi comparatistica (rilevante in materia) e a volte con citazioni misurate di fronte alla amplissima letteratura; coerenti appaiono le conseguenze ermeneutiche con le premesse teoriche.

Con la seconda più ampia monografia (n. 5), del 2012, sugli strumenti finanziari partecipativi e non partecipativi nella società per azioni, si confermano le sopra illustrate caratteristiche del candidato, il rigore metodologico, i profili di originalità, la serietà di analisi e ricostruttiva della fattispecie e della disciplina.

Il volume degli appunti di lezione (n. 12), del 2018, sui Lineamenti dell'impresa bancaria. Appunti dalle lezioni, è un'agile, chiaro e completo compendio dal carattere manualistico-didattico.

Le altre pubblicazioni riprendono in parte i temi della direzione e coordinamento di società trattati nella prima monografia (nn. 1, 2, 8, 10, 11), e degli strumenti finanziari della seconda monografia (nn. 6 e 9), a volte sviluppando le tesi dell'A. su problemi peculiari (così sulla pubblicità dell'attività di direzione e coordinamento), con risultati chiari e coerenti.

Gli altri lavori (n. 3, sui conferimenti; n. 7 sulla gestione interinale dell'organo di controllo interno, che si segnala per una certa originalità) confermano le apprezzabili caratteristiche sopra delineate dello studioso.

Giudizio del curriculum

Il candidato il candidato è stato ricercatore di diritto commerciale presso l'Università di Messina dal 2008 al 2013 e, dal 2013 ad oggi, è ricercatore di diritto commerciale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Piacenza). Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 12/B1 (settore scientifico-disciplinare IUS 04) e nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale di prima e seconda fascia nello stesso settore. Nel 2007 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; dal 2007 al 2008 è titolare di un assegno di ricerca in Diritto commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Partecipa al collegio dei docenti di corsi di dottorato di ricerca in "Impresa, Lavoro e Istituzioni" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dal 2015, nonché al comitato di redazione di 1 rivista scientifica di materie giuridiche di classe A.

Il candidato è inoltre risultato vincitore del Premio di laurea Agostino Gemelli per la migliore tesi di laurea in Giurisprudenza discussa nel 2002 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e del Premio G.F. Campobasso per la migliore tesi di dottorato in diritto commerciale e bancario nel 2009.

Non ha organizzato, diretto, coordinato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali.

Dal curriculum prodotto dal candidato risulta inoltre la sua partecipazione come relatore a 4 convegni e a 1 master, tutti di carattere scientifico e svolti prevalentemente presso sedi universitarie (Università di Siena, Università Cattolica del Sacro Cuore - sedi di Milano e Piacenza). Di discreta ampiezza risulta inoltre la complessiva produzione scientifica risultante dal curriculum.

Giudizio dell'attività didattica

Il candidato ha svolto una continua e intensa attività didattica coerente con le materie di cui al bando, e precisamente in diritto commerciale e fallimentare dall'AA 2015/16 ad oggi presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza; in



diritto bancario e degli intermediari finanziari, in diritto dei mercati finanziari e di diritto finanziario, in diritto ed economia delle banche ed economia aziendale dal 2013/14 ad oggi presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; in diritto commerciale e in diritto bancario rispettivamente presso la Facoltà di Economia e presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina dall'AA 2009/2010 all'AA 2012/2013.

Dal 16 aprile al 31 luglio 2007 il candidato ha svolto attività didattica presso l'Università di Heidelberg in un corso di diritto commerciale e societario e, dal 2011 ad oggi in diritto bancario presso la Scuola di Diritto Italiano ed Europeo organizzata dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Varsavia in collaborazione con l'Università di Catania.

Negli anni 2010/11 e 2012/13, ha svolto attività didattica in scuole di specializzazione per l'esercizio delle professioni legali di Messina e presso la Scuola del Notariato "Salvatore Pugliatti" di Messina e attività di docenza in un Master di diritto societario e nel corso di Alta Formazione in Diritto ed Economia della Crisi d'impresa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (2014). Dal 2013/14 ad oggi insegna diritto commerciale presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nel complesso.

Il candidato mostra di aver conseguito una più che buona maturità scientifica, confermata dall'idoneità di prima fascia nel settore 12/B1 - diritto commerciale - conseguita nel 2018 -, sia pure nella preferenza dei temi trattati, e una buona e ampia esperienza didattica, ed è pertanto meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura.

Giudizio della prof.ssa Serenella Rossi:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'allegato f) della propria domanda che si intende qui integralmente richiamato. Tale numerazione sarà presa a riferimento per citare i singoli contributi nell'ambito del presente giudizio.

Le pubblicazioni del dott. Valzer consistono in 2 monografie, 1 volume ad uso didattico, 2 articoli in riviste di classe A, 6 contributi in volume e 1 nota a sentenza. Tutte le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale individuato dal bando e denotano continuità di impegno nella ricerca scientifica, nonché buona varietà di interessi scientifici.

Nella prima monografia (n. 4) del 2011, in tema di responsabilità da direzione e coordinamento di società, il candidato svolge un'attenta ricostruzione della disciplina in esame affrontando con metodo e competenza i numerosi e complessi problemi che essa pone, proponendo soluzioni originali e convincenti, in particolare per ciò che riguarda i presupposti di tale responsabilità, la sua imputazione e la sua possibile estensione alla capogruppo persona fisica. Al di là di qualche eccesso di astrazione, si apprezzano, in particolare, l'uso corretto e maturo delle categorie interpretative adottate, la robustezza del metodo, la buona cultura giuridica che sorregge un processo di analisi molto efficace.

La seconda monografia (n. 5), del 2012, sugli strumenti finanziari partecipativi e non partecipativi nella società per azioni, contiene un approfondito esame delle fattispecie di strumenti di finanziamento cd. ibridi della società azionaria, con un'attenta e ragionata selezione degli elementi qualificanti la loro natura "partecipativa", ove presente, e una convincente e originale ricostruzione della loro disciplina nel rapporto con le forme tipiche di patrimonializzazione e di finanziamento della società, condotta con solido approccio critico e rigore logico.

Il volume ad uso didattico (n. 12), del 2018, dal titolo *Lineamenti dell'impresa bancaria. Appunti dalle lezioni*, ha carattere manualistico e finalità didattiche. Se ne apprezza peraltro la completezza di informazione e l'impegno nel rendere accessibili al lettore tematiche talora complesse e molto specialistiche.

Delle restanti pubblicazioni, alcune sono dedicate ai temi della direzione e coordinamento di società (nn. 1, 2, 8, 10, 11) e in parte si collegano alla trattazione di cui alla prima monografia. Le sovrapposizioni sono tuttavia parziali e, nei contributi di cui ai nn. 2 e 11 dell'elenco, il candidato tratta alcuni sviluppi del tema principale su fronti specialistici (applicazione della procedura ex art. 2409 c.c. al caso di abuso di direzione e coordinamento di società e regime di pubblicità dell'attività di direzione e coordinamento) offrendo soluzioni appropriate e molto ben

argomentate a problemi complessi e poco esplorati dalla dottrina e dalla giurisprudenza precedenti. Nell'insieme, i contributi citati, unitamente alle altre pubblicazioni prodotte (n. 3, sulla mancata esecuzione di conferimenti; n. 6 sulla posizione di obbligazionisti e titolari di strumenti finanziari non partecipativi nelle procedure concordatarie; n. 7 sulla gestione interinale dell'impresa ad opera dell'organo di controllo interno; n. 9, a commento all'art. 2346, commi 4 e 5 c.c., in tema di emissione di azioni e di loro assegnazione non proporzionale) confermano l'abilità ricostruttiva e l'ottima capacità di analisi del candidato.

Giudizio del curriculum

Dal 2008 al 2013 il candidato è stato ricercatore di diritto commerciale presso l'Università di Messina e, dal 2013 ad oggi, il candidato è ricercatore di diritto commerciale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Piacenza). Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 12/B1 (settore scientifico-disciplinare IUS 04 – diritto commerciale) e nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale di prima e seconda fascia nello stesso settore.

Dall'esame del curriculum del candidato, i titoli scientifici e/o di formazione più eminenti risultano il conseguimento, nel 2007, del titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; la titolarità, dal 2007 al 2008, di un assegno di ricerca in Diritto commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; la partecipazione al collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Impresa, Lavoro e Istituzioni" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dal 2015, nonché al comitato di redazione di 1 rivista scientifica di materie giuridiche di classe A.

Il candidato è inoltre risultato vincitore del *Premio di laurea Agostino Gemelli* per la migliore tesi di laurea in Giurisprudenza discussa nel 2002 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e del *Premio G.F. Campobasso* per la migliore tesi di dottorato in diritto commerciale e bancario nel 2009.

Dal curriculum prodotto dal candidato risulta inoltre la sua partecipazione come relatore a 4 convegni e a 1 master, tutti di carattere scientifico e svolti prevalentemente presso sedi universitarie (Università di Siena, Università Cattolica del Sacro Cuore - sedi di Milano e Piacenza). Di discreta ampiezza risulta inoltre la complessiva produzione scientifica risultante dal curriculum.

Giudizio dell'attività didattica

Il curriculum presentato dal candidato attesta un'intensa e varia attività didattica, svolta in Diritto commerciale e fallimentare dall'AA 2015/16 ad oggi presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza; in Diritto bancario e degli intermediari finanziari, in Diritto dei mercati finanziari e in Diritto finanziario, in Diritto ed economia delle banche e in Economia aziendale dall'AA 2013/14 ad oggi presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; in Diritto commerciale e in Diritto bancario rispettivamente presso la Facoltà di Economia e presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina dall'AA 2009/2010 all'AA 2012/2013.

Da segnalare, inoltre, nel periodo che va dal 16 aprile al 31 luglio 2007, l'attività didattica svolta dal candidato presso l'Università di Heidelberg in un corso di diritto commerciale e societario e, dal 2011 ad oggi la sua titolarità dell'insegnamento di diritto bancario presso la Scuola di Diritto Italiano ed Europeo organizzata dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Varsavia in collaborazione con l'Università di Catania.

Il candidato ha inoltre svolto negli anni 2010/11 e 2012/13, attività didattica presso la scuola di specializzazione per l'esercizio delle professioni legali dell'Università di Messina e presso la Scuola del Notariato "Salvatore Pugliatti" di Messina e attività di docenza in un Master di diritto societario e nel corso di Alta Formazione in Diritto ed Economia della Crisi d'impresa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (2014). Dall'AA 2013/14 ad oggi è docente di diritto commerciale presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nel complesso

Dall'esame delle pubblicazioni, del curriculum e degli altri titoli prodotti, il candidato mostra di aver conseguito una rilevante maturità scientifica, confermata dall'idoneità di prima fascia nel settore 12/B1 - diritto commerciale - conseguita nel 2018 - ed una buona e ampia esperienza didattica ed è pertanto senz'altro meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura.



Giudizio del prof. Mario Notari:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Valzer presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'Allegato f) della propria domanda, che si intende qui integralmente richiamato. A tale numerazione si fa altresì riferimento per citare i singoli contributi nel prosieguo del giudizio.

La prima monografia (n. 4), edita nel 2011, in tema di responsabilità da direzione e coordinamento, sviluppa in modo rigoroso e completo una tesi dotata di originalità, con un buon impianto teorico e coerenti ricadute applicative.

La seconda monografia (n. 5), edita nel 2012, affronta il tema degli strumenti partecipativi e non partecipativi nelle società per azioni. Il lavoro – ampio, ben documentato e completo – mette in luce una notevole capacità sistematica e diversi spunti di critica ragionata e originale alle diverse tesi interpretative formulate in dottrina in questa materia.

Valzer presenta inoltre 2 articoli su riviste di classe A Anvur (tale dovendosi qualificare, oltre al n. 6, anche il n. 8, pur formalmente presentandosi come un'ampia nota di commento ad alcune pronunzie giurisprudenziali), oltre a 3 saggi in opere collettanee di natura scientifica (i nn. 1, 7 e 11), nonché a 3 commenti in commentari (i nn. 3, 9 e 10) e a una nota a sentenza. La maggior parte di questi lavori anticipa e/o riprende i temi delle due monografie: così è per i nn. 1, 2, 8, 10 e 11, che vertono intorno all'istituto della direzione e coordinamento di società, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti cc., nonché, più latamente, per i nn. 6 e 9, con riferimento agli strumenti finanziari partecipativi e non partecipativi nelle società per azioni.

I lavori in tema di direzione e coordinamento sono ben scritti e rigorosi. Non mancano alcuni spunti originali, al di là di quanto ripreso nella monografia del 2011, sia nelle note a sentenza del 2011 e del 2016, sia nel contributo in tema di pubblicità dell'attività di direzione e coordinamento del 2017.

Parimenti interessanti i due citati saggi (nn. 6 e 9), nonché il contributo sul diverso tema della gestione interinale dell'impresa nelle società per azioni ai sensi dell'art. 2386, comma 5, c.c., maggiormente originale.

Le pubblicazioni presentate si completano infine con un diligente e completo commento all'art. 2466 c.c. in tema di mancata esecuzione dei conferimenti, nonché un testo didattico contenente la raccolta degli appunti delle lezioni in materia di diritto dell'impresa bancaria.

Nel complesso, il candidato mostra aver conseguito una più che buona maturità scientifica, ben testimoniata dall'idoneità di prima fascia conseguita nel 2018.

La consistenza complessiva della produzione scientifica è rilevante, intensa e continua, caratterizzata peraltro da una non ampia varietà di materie trattate e dalla frequente ricorrenza dei temi trattati.

Le pubblicazioni sono in ogni caso dotate da originalità delle soluzioni, da un buon rigore metodologico e da un ottimo impianto sistematico.

Giudizio del curriculum

Ha conseguito nel 2013 l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 12/B1, settore scientifico disciplinare IUS/04 (diritto commerciale), e nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia per il medesimo settore.

Ha conseguito il titolo di ricercatore nel 2008, e relativa conferma nel 2012.

Ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2007 in diritto commerciale, presso l'Università Cattolica di Milano.

Ha conseguito un assegno di ricerca in diritto commerciale presso l'Università Cattolica di Milano nel 2007-2008.

Non ha organizzato, diretto, coordinato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali.

E' intervenuto in qualità di relatore in diversi convegni e seminari.

Per l'attività di ricerca oggetto della tesi di dottorato ha conseguito il premio "G.F. Campobasso" per la migliore tesi di dottorato in diritto commerciale e bancario.

E' componente dei comitati di redazione di una rivista di classe A Anvur.

Partecipa al collegio del dottorato di ricerca dell'Università Cattolica di Milano.

Non partecipa ad associazioni e istituzioni scientifiche, pur avendo svolto il ruolo di segretario di una di esse dal 2005 al 2007.



Giudizio dell'attività didattica

Ha svolto attività didattica coerente con le materie proprie del settore concorsuale del bando.
L'attività didattica svolta è consistente, continua e intensa.
Le materie oggetto di insegnamento sono ampie e varie.
Non risulta aver svolto attività didattica in lingua inglese in corsi curriculari.

* * * * *

CANDIDATO: dott. Matteo VITALI

Giudizio del prof. Daniele Santosuosso:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'allegato f) della propria domanda qui integralmente richiamato. Con tale numerazione si citano i lavori nell'ambito della presente procedura.

Le pubblicazioni presentate sono 2 monografie, 7 articoli in riviste, tutte di classe A Anvur (tre dei quali in collaborazione con altro autore, ma con specifica attribuzione delle rispettive parti), 3 contributi in opere collettanee.

I contributi denotano coerenza con il settore concorsuale di cui al bando, ampia continuità di ricerca, nonché grande versatilità negli interessi scientifici.

La prima monografia (n. 2), del 2013, in tema di azioni riscattabili, rappresenta una completa, documentata, approfondita ed affidabile analisi di fattispecie e disciplina, con ricadute ermeneutico-applicative coerenti. Apprezzabile il metodo, con l'attenzione al dato socio-economico ed ai riferimenti comparatistici, e i profili e i risultati di originalità.

La seconda meno ampia monografia (n. 1), del 2018, su aumento di capitale e diritto di opzione nelle società in crisi, aspirando ad inquadrare a livello sistematico, con buon metodo (a tratti per spunti volutamente non sviluppati) ed originalità, alcune tematiche per certi versi inesplorate.

Tutte le pubblicazioni minori, a parte la n. 4, approfondita nella seconda monografia, denotano la notevole capacità di analisi del candidato, senza trascurare l'osservazione comparatistica ed internazionale, e di impegnarsi su tematiche innovative, spesso non arate dalla giurisprudenza teorico-pratica (vedi la n. 3 in tema di bonus shares, la n. 7 in tema di equity crowdfunding, ma anche la n. 6 sulla disciplina dei finanziamenti delle imprese in crisi, e la n. 10 sulle ADRs nei mercati finanziari, nonché il n. 11 in tema di "earn out" nei conferimenti in natura), e offrono così un solido e originale contributo alla ricostruzione del sistema confermando le doti di analisi del candidato sopra illustrate con riferimento alle monografie.

Giudizio del curriculum

Dal 2016 ad oggi il candidato è ricercatore di diritto commerciale presso l'Università di Parma e nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 12/B1 (settore scientifico-disciplinare IUS 04).

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale (nel 2008 presso l'Università di Brescia), il Master of Laws (LLM) presso l'università di Cambridge nell'anno 2005, il Diploma post Laurea in Diritto d'impresa presso l'Università commerciale L. Bocconi di Milano nell'anno 2004. Per l'attività di ricerca oggetto della tesi di dottorato ha conseguito il riconoscimento di essere stata selezionato per la pubblica discussione nell'ambito dell'evento "Tesi di dottorato in discussione" nel 2013.

Partecipa ad organi accademici (PQD) e ad associazioni scientifiche, al collegio dei docenti di corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Parma, nonché al comitato di redazione di 2 riviste scientifiche di materie giuridiche di classe A Anvur.

Non ha organizzato, diretto, coordinato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali.



Ha partecipato a numerosi convegni e seminari, la maggior parte dei quali a carattere scientifico e di ambito accademico (presso le Università di Parma, Brescia, L. Bocconi di Milano).

Giudizio dell'attività didattica

Il candidato ha svolto una continua e intensa attività didattica coerente con le materie di cui al bando, e precisamente in diritto commerciale presso l'ateneo di Parma dall'AA 2015 ad oggi e presso l'Università L. Bocconi di Milano negli AA 2011/2016, e in diritto fallimentare presso l'ateneo di Brescia negli AA. 2010-2016; in Comparative Business European Law, tenuto in lingua inglese presso l'Università L. Bocconi di Milano dall'AA 2016 ad oggi. Il candidato ha svolto inoltre attività didattica presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali di Parma (di cui è responsabile per l'area commercialistica) e dal 2005 al 2010 è stato titolare di contratti integrativi per la didattica presso l'Università di Brescia in diritto commerciale e fallimentare.

Nel complesso.

Il candidato mostra di aver conseguito una più che buona maturità scientifica, segnalandosi per la continuità e la diversificazione degli interessi scientifici, e una buona e ampia esperienza didattica anche in inglese, ed è pertanto meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura.

Giudizio della prof.ssa Serenella Rossi:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'allegato d) della propria domanda che si intende qui integralmente richiamato. Tale numerazione sarà presa a riferimento per citare i singoli contributi nell'ambito del presente giudizio. Le pubblicazioni del dott. Vitali consistono in 2 monografie, 7 articoli in riviste, tutte di classe A (3 articoli dei quali redatti in collaborazione con altro autore, ma con specifica attribuzione delle rispettive parti di testo), 3 contributi in volume. Tutte le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale individuato dal bando e denotano continuità di impegno nella ricerca scientifica, nonché ampia varietà di interessi scientifici attestata dalla molteplicità dei temi oggetto di approfondimento.

La prima monografia (n. 2), del 2013, in tema di azioni riscattabili, costituisce un'opera di taglio trattatistico, ben documentata e completa nelle analisi effettuate, nonché nei riferimenti comparatistici. Si apprezza, in particolare, lo sforzo del candidato di individuare e analizzare le molteplici finalità di impiego del riscatto di azioni e le sue possibili declinazioni nei rapporti interni alla compagine azionaria, anche a servizio di operazioni straordinarie, e di trarre da tali rilevazioni elementi utili nell'attività di ricostruzione della disciplina applicabile, condotta con buon metodo e con risultati originali.

La seconda monografia (n. 1), del 2018, su aumento di capitale e diritto di opzione nelle società in crisi, affronta alcune questioni interpretative poste dall'aumento di capitale con funzione di risanamento e, tra queste, la questione dei limiti di ammissibilità dell'esclusione del diritto di opzione prevista nel piano allegato alla proposta di concordato preventivo, con particolare riguardo al caso in cui tale esclusione sia prevista da una proposta "concorrente", presentata da uno o più creditori ai sensi dell'art. 163, 4° comma, l. fall. In tale lavoro il candidato dimostra una buona capacità di rilevare gli interessi e i conflitti sottesi a tali operazioni in un contesto di crisi e di cogliere i problemi nascenti dalla necessità di coordinare l'applicazione di norme appartenenti a sistemi diversi (diritto societario e diritto concorsuale). L'analisi condotta risulta, tuttavia, talora discontinua nel metodo e in quei riferimenti sistematici che sarebbero potuti emergere in modo più nitido ove fosse stato maggiormente coltivato il collegamento con il dibattito in atto sul tema dell'interesse sociale nelle società di capitali in crisi e con i principi emergenti dal c.d. diritto societario della crisi alimentato dalle più recenti riforme.

Degli articoli in rivista, la pubblicazione di cui al n. 4 dell'elenco allegato alla domanda contiene un'analisi dei problemi collegati all'esclusione del diritto di opzione negli aumenti di capitale previsti nelle proposte concorrenti di cui alla citata disciplina del concordato preventivo che viene ripresa e sviluppata nella richiamata seconda monografia. I restanti articoli su rivista (n. 3, 5, 6, 7, 8), e tra questi, in particolare, i contributi rispettivamente in tema di finanziamenti alle imprese in crisi (n. 6), di *bonus shares* (n. 3) e di *equity crowdfunding* (n. 7) confermano la



capacità del candidato di analizzare e comprendere il sostrato economico delle fattispecie esaminate e contengono riflessioni elaborate con buon metodo d'indagine e soluzioni originali. Lo stesso può dirsi per i contributi in volume (n. 9, 11, 12).

Giudizio del curriculum

Dal 2016 ad oggi il candidato è ricercatore di diritto commerciale presso l'Università di Parma e nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 12/B1 (settore scientifico-disciplinare IUS 04).

Dall'esame del curriculum del candidato, tra i titoli scientifici e/o di formazione più eminenti risultano il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale (nel 2008 presso l'Università di Brescia), il conseguimento del *Master of Laws (LLM)* presso l'università di Cambridge nell'anno 2005, il conseguimento del Diploma post Laurea in Diritto d'impresa presso l'Università commerciale L. Bocconi di Milano nell'anno 2004, la partecipazione ad organi accademici (PQD) e ad associazioni scientifiche, al collegio dei docenti del corso di Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche presso l'Università di Parma, nonché al comitato di redazione di 2 riviste scientifiche di materie giuridiche di classe A. Risulta inoltre la sua partecipazione a numerosi convegni e seminari, 7 dei quali a carattere scientifico e di ambito accademico (presso le Università di Parma, Brescia, L. Bocconi di Milano) e 2 di ambito professionale. Molto ampia, variegata e costante risulta inoltre la complessiva produzione scientifica attestata nel curriculum che annovera numerose pubblicazioni.

Giudizio dell'attività didattica

Il curriculum presentato dal candidato attesta un'intensa attività didattica, nell'ambito del diritto commerciale e fallimentare, presso gli atenei di Parma (dall'AA 2015 ad oggi come professore di diritto commerciale), Brescia (negli AA. 2010-2016 come professore di diritto fallimentare) e presso l'Università L. Bocconi di Milano (negli AA 2011/2016 come professore di diritto commerciale). Di rilievo particolare, il corso di *Comparative Business European Law*, tenuto in lingua inglese presso l'Università L. Bocconi di Milano (dall'AA 2016 ad oggi). Il candidato ha svolto inoltre attività didattica presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali di Parma (di cui è responsabile per l'area commercialistica) e dal 2005 al 2010 è stato titolare di contratti integrativi per la didattica presso l'Università di Brescia in diritto commerciale e fallimentare.

Nel complesso

Dall'esame delle pubblicazioni, del curriculum e degli altri titoli prodotti, il candidato mostra di aver conseguito una più che buona maturità scientifica ed una buona e ampia esperienza didattica ed è pertanto senz'altro meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura.

Giudizio del prof. Mario Notari:

Giudizio delle pubblicazioni scientifiche presentate

Vitali presenta 12 pubblicazioni, analiticamente elencate con numerazione da 1 a 12 nell'Allegato f) della propria domanda, che si intende qui integralmente richiamato. A tale numerazione si fa altresì riferimento per citare i singoli contributi nel prosieguo del giudizio.

Le pubblicazioni di Vitali consistono in 2 monografie, 7 articoli in 5 diverse riviste nazionali di classe A Anvur, 2 saggi in opere collettanee e 1 commento in commentario di natura scientifica, tutti congruenti con il profilo della procedura in oggetto.

La prima monografia (n. 2) è edita nel 2013, in tema di "azioni riscattabili", che costituisce una ampia e approfondita analisi dell'istituto introdotto dalla riforma del 2003, svolta con rigore, sicuro impianto metodologico e risultati originali convincenti.

La seconda monografia (n. 1), edita nel 2018, in tema di "aumento di capitale e diritto di opzione nelle società in crisi", sviluppa con maturità un problema privo di approfondite analisi dottrinali, rispetto al quale perviene a soluzioni e conclusioni originali, che rappresentano un significativo contributo scientifico.

I 7 articoli nelle riviste nazionali di classe A Anvur si distinguono complessivamente sia per la diversificazione dei temi trattati sia per l'attenzione al dato comparatistico e internazionale, oltre che per l'approfondimento delle analisi svolte e per la rilevanza del contributo apportato. Di essi: il n. 3 è un articolo sulle c.d. "bonus shares", che affronta un tema pressoché nuovo nella letteratura giuridica italiana, con capacità analitica e originalità di conclusioni; il 4 contiene un ampio

esame delle "proposte concorrenti", con buon impianto sistematico anche nel campo del diritto concorsuale (tema poi ripreso in parte della seconda monografia); il n. 5 affronta una questione classica del diritto societario, in tema di amministratori senza deleghe, con spunti originali; il n. 6 è un'approfondita analisi della finanza ponte in ottica della disciplina delle crisi, con spunti originali; il n. 7 contiene la disamina di un istituto nuovo (il c.d. *Equity crowdfunding*) con buona capacità di qualificazione e inquadramento; il n. 8 è un articolo rigoroso con conclusioni originali; il n. 10 esamina un tema prossimo ai mercati finanziari, con buoni spunti critici.

Tra le pubblicazioni presentate ai fini della procedura, Vitali annovera anche 2 saggi in opere collettanee e 1 commento in commentario di natura scientifica; di essi: il n. 9 è un originale saggio in tema di consorzi di collocamento, altro tema non frequentemente esaminato in dottrina; il n. 11 è un saggio, altrettanto originale, in tema di "earn out" nei conferimenti in natura; il n. 10 è un ampio commento all'art. 2351 in tema di diritto di voto nelle s.p.a., con taglio assai approfondito, critico e con significativi spunti originali.

Dei contributi a più mani (i nn. 8, 10 e 12) è verificato l'apporto individuale del candidato.

Nel complesso, il candidato mostra aver conseguito una più che buona maturità scientifica, che va ben al di là dell'idoneità di seconda fascia conseguita nel 2013, tenuto conto delle significative e originali pubblicazioni successive al 2013 (6 delle 12 presentate, ivi compresa la seconda monografia).

La consistenza complessiva della produzione scientifica è molto rilevante, intensa e continua, caratterizzata da un'ampia varietà di materie trattate, da una scelta di temi innovativi, da originalità delle soluzioni e da ottimo rigore metodologico.

Giudizio del curriculum

Ha conseguito nel 2014 l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 12/B1, settore scientifico disciplinare IUS/04 (diritto commerciale).

Ha conseguito il titolo di ricercatore nel 2016.

Ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2008 in diritto commerciale, presso l'Università degli Studi di Brescia.

Ha conseguito il "Master of Laws" (LL.M.) nel 2005, presso Cambridge University.

Non ha organizzato, diretto, coordinato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali.

E' intervenuto in qualità di relatore in diversi convegni e seminari.

Per l'attività di ricerca oggetto della tesi di dottorato ha conseguito il riconoscimento di essere stata selezionato per la pubblica discussione nell'ambito dell'evento "Tesi di dottorato in discussione" nel 2013.

E' componente dei comitati di redazione di 2 riviste di classe A Anvur.

Partecipa al collegio del dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Parma.

Partecipa a diverse associazioni e istituzioni scientifiche.

Giudizio dell'attività didattica

Ha svolto attività didattica coerente con le materie proprie del settore concorsuale del bando.

L'attività didattica svolta è molto consistente, continua e assai intensa.

Le materie oggetto di insegnamento sono molto ampie e varie.

Ha svolto dal 2016 una significativa attività didattica in lingua inglese in un corso curriculare.

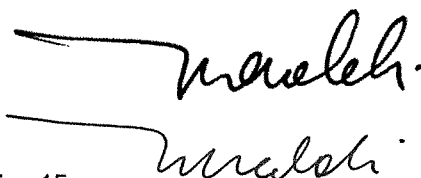
* * * * *

La Commissione:

Prof. DANIELE SANTOSUOSSO (Presidente)

Prof. SERENELLA ROSSI (Componente)

Prof. MARIO NOTARI (Segretario)



**Al Segretario
della Commissione di valutazione
Procedura selettiva, indetta con Decreto
Rettorale rep. DRD n. 1860/2018 PROT. 165665
del 3 agosto 2018, il cui avviso di bando è stato
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale –
Concorsi ed Esami – n. 68 del 28 agosto 2018,
Prof. Mario Notari**

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto

Prof. **DANIELE SANTOSUOSSO**

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Roma "La Sapienza"

Settore concorsuale 12/B1 – Diritto commerciale

Settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto Commerciale

in qualità di Presidente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1860/2018 PROT. 165665 del 3 agosto 2018, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 68 del 28 agosto 2018, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di GIURISPRUDENZA e per il settore concorsuale 12/B1 – DIRITTO COMMERCIALE, profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/04 – DIRITTO COMMERCIALE, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

DICHIARA

- di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data **14 gennaio 2019**, per la stesura del **Verbale n. 3** e di aderire integralmente al contenuto dello stesso e dell'allegato A.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Roma, 14 gennaio 2019

firma _____



Al Segretario
della Commissione di valutazione
Procedura selettiva, indetta con Decreto
Rettoriale rep. DRD n. 1860/2018 PROT. 165665
del 3 agosto 2018, il cui avviso di bando è stato
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale -
Concorsi ed Esami - n. 68 del 28 agosto 2018,
Prof. Mario Notari

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta

Prof.ssa **SERENELLA ROSSI**

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università dell'Insubria
Settore concorsuale 12/B1 - Diritto commerciale
Settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto Commerciale

In qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura selettiva, indetta con Decreto Rettoriale rep. DRD n. 1860/2018 PROT. 165665 del 3 agosto 2018, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 68 del 28 agosto 2018, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di GIURISPRUDENZA e per il settore concorsuale 12/B1 - DIRITTO COMMERCIALE, profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

DICHIARA

- di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data **14 gennaio 2019**, per la stesura del **Verbale n. 3** e di aderire integralmente al contenuto dello stesso e dell'allegato A.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Milano, 14 gennaio 2019

firma

